

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	APPROVAZIONE, VARIANTE AL P.I. N. 12, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004, PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DA REALIZZARE NEL CAPOLUOGO LUNGO VIA CAVIN DI SALA E VIA NOALESE
----------	---

L'anno duemilaventuno, addì uno del mese di febbraio con inizio alle ore 19:07, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, senza la presenza di pubblico per le disposizioni inerenti le limitazioni del contagio Covid-19, presso la Sala Teatro di Villa Farsetti.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

FRAGOMENI NICOLA	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	MASO STEFANO	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	P
Ragazzo Gabriele	P	Rodighiero Giuseppe	P
Carrillo Angela	A	Coletto Cristiano	P
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	P
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	P
Zanchin Alessio	P		

Presenti: 16 Assenti: 1

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

ARPI ALESSANDRO	A
BACCHIN STEFANO	P
MOROSIN LUCA	P
ROCCHI NATASCIA	P
ZANON CHIARA	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Longo Silvano.

Il Sig. MASO STEFANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Bertolin Monica
Basso Gioia
Coletto Cristiano

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 24 del 25.06.2018, è stata approvata la mozione relativa alla “MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SANTA MARIA DI SALA” ove si proponeva la realizzazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità esistente, in punti di riscontrata pericolosità, il cui obiettivo generale è il raggiungimento di un più elevato grado di sicurezza del traffico stradale e di ottimizzazione delle condizioni generali della circolazione in particolare dei pedoni e dei ciclisti ivi compresa la relativa segnaletica stradale;

- con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 27 del 29.04.2019, è stato approvato l’aggiornamento del Programma Triennale 2019-2021 e l’aggiornamento dell’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici anno 2019;

- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 32 del 25.02.2019, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica dell’intervento di “MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SANTA MARIA DI SALA”;

- con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico, n. 617 del 20.09.2019, è stato affidato il servizio di progettazione definitiva, esecutiva e di direzione lavori dell’intervento di “MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SANTA MARIA DI SALA” all’arch. A. Gobbato di Santa Maria di Sala (VE);

Visti e riscontrati gli elaborati relativi il progetto definitivo dell’intervento di “MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SANTA MARIA DI SALA”, redatti dall’arch. A. Gobbato, acquisiti al prot gen.le n. 0022657 del 13.12.2018, allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale, n. 32 del 25.02.2019, di seguito elencati:

Allegato 1 - Relazione tecnico illustrativa

Allegato 2 - Documentazione fotografica

Allegato 3 - Computo metrico estimativo

Allegato 4 - Analisi prezzi

Allegato 5 - Elenco prezzi unitari

Allegato 6 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Allegato 7 - Quadro economico

Tav. 01 - Inquadramento generale

Tav. 02 - Stato di fatto - Pianta via Noalese

Tav. 03 - Stato di fatto - Pianta centro abitato

Tav. 04 - Stato di fatto - Pianta via Marconi

Tav. 05 - Progetto - Pianta via Noalese

Tav. 06 - Progetto - Pianta centro abitato

Tav. 07 - Progetto - Particolari 2-3

Tav. 08 - Progetto - Particolari 4-5

Tav. 09 - Progetto - Sezioni

Tav. 10 - Progetto - Pianta via Marconi

Tav. 11 - Comparativa - Pianta via Noalese

Tav. 12 - Comparativa - Pianta centro abitato

Tav. 13 - Comparativa - Pianta via Marconi

Tav. 14 - Piano particellare

Considerato che è necessario conformare il progetto dell'opera pubblica al P.I. Vigente adottando ed approvando una apposita variante urbanistica che individui il tracciato della pista ciclabile rendendo così coerente lo strumento di pianificazione al programma delle opere pubbliche;

Richiamato il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare l'art. 10 "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" dal quale si rileva che, se un'opera pubblica non è conforme alle previsioni del P.R.G.C., il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto con il ricorso a una variante allo strumento generale (P.I.);

Dato atto che sono state osservate tutte le indicazioni di cui all'art. 11 e seguenti del D.P.R. 327/2001 in ordine alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai proprietari dei beni oggetto di esproprio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26.10.2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della pista ciclabile e adottata contestualmente la variante per garantire la conformità urbanistica delle opere;

Dato atto, altresì, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

Constatato che, dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) delle Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, così individuate:

Variante n. 1 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2 - Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Approvata con D.C.C. n. 35 del 01.07.2019);

Variante n. 10 - Variante Puntuale – Azione di Sviluppo del Comparto Produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018);

Variante n. 11 – Variante Tecnica al P.I. ricognitiva delle precedenti varianti e di adeguamento ai disposti residui del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 70 del 16.12.2019);

Variante n. 12 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclo-pedonale nel Capoluogo lungo via Cavin di Sala e via Noalese (Adottata con D.C.C. n. 29 del 26.10.2020);

Variante n. 13 – Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo la S.R. 515 Noalese, tratto Treponti – via R. Sanzio – via Veronese (Adottata con D.C.C. n. 30 del 26.10.2020);

Variante n. 14 – Variante verde al P.I. - Ditte: Centroluce S.r.l. e Immobiliare Mela S.n.c. (Adottata con D.C.C. n. 40 del 26.11.2020);

Visto il nuovo Documento Programmatico datato ottobre 2019, redatto ai sensi dell'art. 18 – comma 1 dell L.R. 11/2004 e s.m.i., di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 16.12.2019;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 4 del 05.02.2019, con la quale è stata adottata la Variante al P.A.T. in adeguamento alla L.R. 14/2017 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 01.07.2019, con la quale è stata approvata la variante;

Dato atto che dopo la pubblicazione della variante adottata non sono pervenute osservazioni dopo il periodo di deposito di cui al comma 4 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Dato atto che le osservazioni/indicazioni pervenute dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa sono già state esaminate e controdedotte con la D.C.C. 29/2020;

Accertato che:

- il comune di S.M. di Sala è dotato di P.A.T. e che lo stesso è stato adeguato ai contenuti della L.R. 14/2017 e successive D.G.R.V.;

- ricorrono le condizioni per poter adottare la presente variante urbanistica al P.I., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Visto l'apposito fascicolo, predisposto dal tecnico incaricato arch. A. Gobbato, esplicativo della variante urbanistica in argomento, ed inerente l'individuazione della pista ciclabile lungo la S.P. 32 Cavin di Sala e la S.R. 515 Noalese, datato febbraio 2020, composto dagli elaborati, grafici e descrittivi, allegati alla presente, in atti dell'U.T.C., e di seguito elencati:

- TAV. 1 Inquadramento territoriale – Individuazione degli interventi;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Dichiarazione di non necessità della V.INC.A (D.G.R. 1400/2017);
- CD;

Dato atto che le Norme Tecniche Operative e il Prontuario per la Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale sono insiti nel progetto dell'opera pubblica che sarà realizzata secondo tutti i pareri degli Enti competenti;

Dato atto, inoltre, che il sopradescritto progetto di Variante, non influisce sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (S.A.U.) così come stabilito dall'art. 7 – punto 3) della L.R. 4/2015 e comunque senza consumo di suolo ai sensi dei disposti della L.R. 06.06.2017, n. 14;

Visto il parere sul progetto espresso dalla Commissione Urbanistica in data 12.10.2020, in atti del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 14 della L.R. 14/17, che testualmente recita:

“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al

piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

Visto l'art. 78 del T.U.E.L., l'art. 15 dello Statuto e l'art. 53 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, i consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al 4° grado. L'obbligo di astensione comporta l'allontanamento dalla sala delle riunioni.

Ritenuto di procedere all'approvazione della variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, relativa l'individuazione del sedime della pista ciclabile lungo via Cavin di Sala e la via Noalese, secondo le modalità previste dall'art. 18 – comma 2 L.R. 11/2004, coordinando l'adozione della variante con i contenuti degli artt. 10, 11, 19 e seguenti del D.P.R. 327/2001, dando atto che la stessa non è in contrasto con il Documento Programmatico illustrato dal Sindaco pro-tempore nella seduta del Consiglio Comunale del 16.12.2019;

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Ufficio Regionale del Genio Civile con nota datata 04.12.2020 prot. n. 518934, relativo allo studio di compatibilità idraulica di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2948 del 06.10.2009;

Udita la relazione del Sindaco che illustra l'argomento ed ascoltati gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione (**ALLEGATO 1**);

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

CON la seguente votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari //, astenuti n. //,

DELIBERA

1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni dopo la pubblicazione della presente variante adottata con D.C.C. 29 del 26.10.2020.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 18 – comma 2 L.R. 11/2004 e degli artt. 10, 11, 19 e seguenti del D.P.R. 327/2001, la Variante n. 12 al P.I. , relativa l'individuazione del sedime della pista ciclabile lungo la S.P. 32 Cavin di Sala e la S.R. 515 Noalese, approvando il progetto datato febbraio 2020,

redatto dall'arch. A. Gobbato di S.M. di sala (VE), composto dagli elaborati grafici e descrittivi, allegati al presente provvedimento, in atti dell'U.T.C., di seguito elencati:

- TAV. 1 Inquadramento territoriale – Individuazione degli interventi;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Dichiarazione di non necessità della V.INC.A (D.G.R. 1400/2017);
- CD.

3) Di dare atto che:

- le Norme Tecniche Operative e il Prontuario per la Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale sono insiti nel progetto dell'opera pubblica che sarà realizzata secondo tutti i pareri degli Enti competenti;
- la variante oggetto del presente provvedimento prevede anche l'individuazione grafica e ricognitiva dei percorsi ciclo-pedonali esistenti e funzionali all'opera in progetto.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 D.P.R. 327/2001, con l'efficacia del presente atto di approvazione della variante al P.I. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio.

5) Di dare atto che, la pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, diventa efficace alla conclusione del procedimento di variante urbanistica finalizzata all'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio.

6) Di riscontrare che, ai fini della compatibilità idraulica dell'opera, in sede di progettazione e realizzazione della stessa, dovranno essere rispettati i seguenti pareri ed ottemperati gli adempimenti in essi previsti:

- delle Acque Risorgive Consorzio di Bonifica – nota prot. n. 6436 del 08.05.2020;
- dell'Ufficio Regionale del Genio Civile – nota prot. n. 518934 del 04.12.2020, relativo allo studio di compatibilità idraulica di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2948 del 06.10.2009

7) Di dare atto:

- che il procedimento amministrativo della variante in argomento seguirà le disposizioni di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e artt. 10, 11 e seguenti del D.P.R. 327/2001, fino alla sua approvazione finale;
- che sarà effettuata la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati tecnici come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33:
 - a) nel Sito internet del Comune di Santa Maria di Sala all'indirizzo: www.comune-santamariadisala.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo-politico" – "Deliberazioni del Consiglio Comunale";
 - b) presso l'Ufficio Urbanistica del Comune negli orari di apertura al pubblico;

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari //, astenuti n. //,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE: *Prego, Sindaco.*

SINDACO: *Si appunto, si tratta della realizzazione della pista ciclabile che va nel Capoluogo lungo la via Cavin di Sala e la via Noalese, praticamente la pista ciclabile che congiunge la via Lusore con la via Ferraris. Si tratta di un'opera che da molto tempo tutto il territorio si aspetta e collega il centro abitato di Santa Maria di Sala con la zona industriale, sono circa 200 metri, che vanno nella direzione del nostro programma elettorale in cui volevamo fortemente che questa pista ciclabile coinvolgesse un po' tutto quanto il Consiglio comunale ma anche metteva in connessione la nostra comunità. Molte mattine vediamo passare biciclette proprio su questo pezzo che è ancora campo, vediamo tanta gente camminare, a volte vengono fuori sporchi di fango. Credo che sia una cosa che tutti si stavano aspettando, che era giusto, anche noi, e penso di interpretare il pensiero di tutto il Consiglio comunale, vedere che a questa pista ciclabile venga data realizzazione, credo che sia una cosa che va bene e abbiamo proposto, penso che tutti quanti noi siamo convinti che era una cosa che bisognava fare. Quindi avrei anche finito di illustrare, perché so che la conosciamo bene.*

PRESIDENTE: *Grazie Sindaco. Ci sono degli interventi relativamente al punto? Giordan, prego.*

CONSIGLIERE GIORDAN: *Si volevo chiedere... (sovrapposizione di voci) Diciamo che idealmente collegata a questa pista ciclabile, io la percorro attualmente ancora se è nel campo per andare al lavoro, per poi immertermi nella ciclabile che non è ancora pubblicizzata e non è neanche nominata con cartelli o altro, quella in cui sono state piantumate le 100 alberazioni, quella che va diciamo da davanti l'elettrauto e che sbuca fino al Brico. Quella è una ciclabile che quasi nessuno conosce che è quasi tutta asfaltata a parte i primi due lati. Costeggia tutto l'argine del Lusore, quindi è anche carina. In poche parole passa a nord di via Salgari, se non si è ancora capito. E la percorro sempre per andare al lavoro, perché lavoro in quei pressi là e direi che una volta che è finita quella che va in via Ferraris è possibile pubblicizzare anche quella lì con i soliti cartelli, quelli marroni che vediamo per le situazioni artistiche, per le piste ciclabili o altro, perché in effetti quella pista ciclabile esiste da tanti anni però tanta gente non è ancora a conoscenza che c'è e quindi essendo anche asfaltata non necessita neanche di grossi lavori. Sono state piantumate piccole essenze che ho visto e in futuro sarà sicuramente anche ombreggiata, alberata, quindi se è possibile prevedere anche una piccola spesa per installare poi gli appositi cartelli e per promuovere anche in vista della primavera e dell'estate prossima. Tutto qui. Grazie.*

PRESIDENTE: *Grazie Consigliere. Sindaco.*

SINDACO: *Si, è una cosa giusta. Infatti non tutti conoscono quella pista ciclabile, non sei l'unico che me lo dice e adesso che ci sono queste piantumazioni, mi pare che ci sono 104? 105 piantumazioni, credo che sia doveroso anche far conoscere a tutti che abbiamo una bella pista ciclabile e questa collegherebbe veramente un po' tutto quanto, anche la zona industriale dalla parte del Brico e della Speedline e Tabina. Sì, sì, lo faremo senz'altro. Grazie comunque.*

PRESIDENTE: *Grazie Sindaco. Altri interventi? Possiamo passare al voto, quindi. Allora favorevoli al provvedimento? 16 all'unanimità. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 16.*

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

MASO STEFANO

IL Segretario Generale

LONGO SILVANO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)